



Per la diffusione immediata: 03/04/2018 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA L'ENTRATA IN VIGORE DI UNA NUOVA LEGGE CHE RICHIEDE LA VIDEOREGISTRAZIONE DEGLI INTERROGATORI

La nuova legge contribuirà a offrire prove essenziali e a prevenire false confessioni

La politica di riferimento adottata contribuirà a guidare le agenzie delle forze dell'ordine

Il Governatore Andrew M. Cuomo oggi ha annunciato che la legge che richiede che le agenzie delle forze dell'ordine effettuino una videoregistrazione degli interrogatori in stato di custodia di soggetti accusati di reati gravi, compresi gli omicidi e i reati sessuali gravi, è entrata in vigore. La legge, inizialmente approvata nell'ambito della riforma della giustizia penale di portata storica realizzata nel 2017 dal Governatore, contribuirà ad assicurare l'attendibilità delle prove che vengono successivamente presentate al processo e la tutela contro le false confessioni.

“Le videoregistrazioni degli interrogatori possono essere importantissime nell'aiutare a condannare i colpevoli, liberare chi viene accusato ingiustamente e promuovere la fiducia nel nostro sistema di giustizia penale”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo**. “Sono orgoglioso del fatto che questa riforma per la quale ci siamo battuti sia ora in vigore, portandoci un passo più vicini a un New York più equo e più giusto per tutti.”

Dal 1° aprile, gli investigatori delle forze dell'ordine devono videoregistrare gli interrogatori delle persone accusate dei reati più gravi non relativi alla droga. Il requisito si applica esclusivamente a interrogatori di persone in stato di custodia presso stazioni di polizia, uffici del procuratore e simili aree di detenzione. Ai sensi della nuova legge, la mancata videoregistrazione degli interrogatori nei casi previsti potrebbe comportare che un tribunale ritenga una confessione inammissibile come prova. Il cambiamento del Codice di procedura penale (Criminal Procedure Law) è stato adottato dalla Legislatura dello Stato insieme ad altre importantissime riforme proposte dal Governatore nell'ambito del bilancio dello Stato per l'anno fiscale 2017-18.

In anticipo sull'entrata in vigore della legge, il Consiglio comunale per l'addestramento della Polizia (Municipal Police Training Council) dello Stato di New York ha modificato una politica di riferimento del 2013 in cui definisce le modalità di registrazione degli interrogatori di persone sotto custodia da parte delle agenzie di polizia. Il Consiglio,

congiuntamente ai suoi membri nominati dal Governatore Cuomo, designa e approva politiche di riferimento volte a contribuire a guidare le agenzie delle forze dell'ordine. L'Ufficio di pubblica sicurezza (Office of Public Safety) presso la Divisione dei servizi di giustizia penale (Division of Criminal Justice Services, DCJS) assume personale per il Consiglio e assiste nello sviluppo delle politiche di riferimento.

La politica di riferimento comprende i passi che debbono essere compiuti prima e durante un interrogatorio, compresa la registrazione degli avvisi Miranda; il trovare un ambiente idoneo all'età se l'interrogato è un minore; il posizionamento della videocamera; la data e l'ora della timbratura del filmato; l'identificazione di tutte le parti presenti per la registrazione; e la documentazione per eventuali problematiche delle apparecchiature che dovessero insorgere. La politica di riferimento inoltre discute come gestire correttamente i filmati ottenuti con un interrogatorio.

La politica di riferimento ha lo scopo di guidare le agenzie delle forze dell'ordine mentre adottano politiche studiate per i loro bisogni specifici. La politica è stata sviluppata con il contributo da una vasta serie di parti interessate, compresa l'Associazione dei Procuratori distrettuali dello Stato di New York (District Attorneys Association of the State of New York), l'Associazione dei Capi di Polizia dello Stato di New York (New York State Association of Chiefs of Police), la Polizia di Stato di New York (New York State Police), il Dipartimento della Polizia di New York City (New York City Police Department) e l'Associazione degli Sceriffi dello Stato di New York (New York State Sheriff's Association).

Il vice commissario esecutivo del DCJS, Michael C. Green, ha dichiarato: “In qualità di ex pubblico ministero, ho constatato quanto possa essere prezioso un interrogatorio videoregistrato per garantire una condanna o prevenire processi ingiustificati o condanne ingiuste. Questa nuova legge, e la politica di riferimento emendata, potenzieranno ulteriormente l'integrità del nostro sistema di giustizia penale”.

La Direttrice per la politica dell'Innocence Project Rebecca Brown ha affermato: “L'Innocence Project applaude l'attuazione della legge che richiede la registrazione elettronica degli interrogatori per alcuni reati gravi violenti. Questa è una riforma essenziale che offre robuste protezioni per chi è innocente, creando una chiara registrazione di ciò che è trapelato nella stanza degli interrogatori. L'Innocence Project inoltre sostiene lo studio attento degli sforzi attuativi per valutare il grado di uniformità nella pratica; la fattibilità di espandere le categorie dei reati per le quali nel tempo saranno richieste le registrazioni; e l'affidabilità dei vari metodi degli interrogatori. In questo modo, l'enorme impegno di riforma che è appena iniziato a prendere piede può continuare ad essere migliorato nel futuro”.

Il procuratore distrettuale della Contea di Oneida Scott D. McNamara, Presidente dell'Associazione dei Procuratori distrettuali dello Stato di New York, ha affermato: “Apprezziamo tutto il lavoro del Governatore e dell'Assemblea legislativa che ha portato alla conversione in legge di questo disegno di legge, oltre agli sforzi per offrire finanziamenti adeguati per i costi relativi alle registrazioni, alla conservazione degli interrogatori e all'apparecchiatura. La registrazione degli interrogatori assicura che le dichiarazioni siano ottenute in modo corretto e contribuisce a promuovere la fiducia del pubblico nei procedimenti delle nostre forze dell'ordine. Inoltre apprezziamo gli

sforzi del Consiglio Comunale per l'addestramento (Municipal Training Council) nell'aggiornare le politiche e i protocolli relativi alle procedure per gli interrogatori videoregistrati. Ciò aiuterà le forze dell'ordine e i pubblici ministeri a capire i cambiamenti recenti della legge delle procedure penali quando sarà il momento di effettuare le registrazioni degli interrogatori”.

Sotto la guida del Governatore Cuomo, lo Stato di New York ha anche contribuito ad assicurare che tutte le 62 contee abbiano almeno una agenzia capace di videoregistrare gli interrogatori. Dal 2011, New York ha fornito oltre 4,15 milioni di dollari ad almeno 365 uffici di agenzie di polizia e di pubblici ministeri dell'intero Stato per l'acquisto e l'installazione di attrezzature di registrazione video.

La Divisione dei servizi di giustizia penale dello Stato di New York è un'agenzia ausiliaria alla giustizia penale a cui sono attribuite molteplici competenze, tra cui: la formazione in merito all'ordine pubblico; la raccolta e l'analisi di dati sul crimine su tutto il territorio statale; la tenuta dei dati delle fedine penali e gli archivi di impronte digitali; la supervisione amministrativa della banca dati del DNA dello Stato, in collaborazione con la Polizia dello Stato di New York; il finanziamento e la sorveglianza della libertà vigilata e i programmi correzionali di comunità; la gestione dei fondi federali e statali per la giustizia penale; il supporto alle agenzie correlate alla giustizia penale in tutto lo Stato; la gestione del Registro statale degli autori di reati sessuali (State's Sex Offender Registry).

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)